

semplice sopra do caxi. Uno di sier . . . da Molin, qu. sier Marco *da Santa Marina*, era in la preson novissima Truna, el qual per il Conseio di X fo confinà per anni 10 in Cypro per soi misfati; *tamen* non andoe et stava li in prexon, la qual è aperta. Par amazasse con uno baston uno fameio di uno visentin stava con lui in preson. El qual Molin par sia ussito et andato in Monestier di . . . et lo havia piezado per ducati 500 Zuan di Stefani.

In questo zorno, in chiezia di San Salvador fo tenuto conclusion publice et assà, come uno libro, per uno Domenego Montesauro veronese. Vi vene l' orator del Vayvoda re di Hongaria, et domino Sebastian Foscarini dotor lector, et altri doctori, nobeli et medicci, frati et scolari. Et si tenne fin sera ditte conclusion.

343* *A dì 30.* La matina, l' orator di Mantova vene per tempo a parlar al Serenissimo, et li mostrò alcuni summarii, overo li disse a boca una nova. che 'l Collegio non la crete; zoè che è aviso di Roma, come il marchese di Tripalta con 11 capitani spagnoli partiti di reame sopra navilii per passar in Spagna con botini per valuta 200 milia scudi si era contrà in l' armada di Franza capitano Andrea Doria, qual havea presi et toltoli il tutto.

Vene l' orator di Ferrara, per cose particular, di quel patron del navilio di formenti retenuto per il Conseio di X.

Da Cassan, di sier Tomà Moro proveditor zeneral, di 27, hore 7. Come questa passata note vene aviso che Antonio di Leva reusiva de Milan con le gente per venire a Melzo, et *cum* artellaria, dove sono fanti 1200; et ha hauta tal nova per più vie. Subito fè scriver a tutti li capitani sì di gente d' arme come de legieri di l' exercito, che con le loro compagnie fusseno di qui in Cassano questa matina ben ad ordine. Le qual compagnie è sparse in queste terre circumvicine, et alcune di loro lontane mià 12 di Cassan; *ita* che tutto ad un tratto se redusseno, et se inimici venivano a Melzo si volevano pinger avanti non havendo paura de li inimici. Ma ditti inimici, non si sa la causa, non veneno a questa volta. Scrive, si sta benissimo advertiti et con bona ordinanza di esser ad un tratto tutte le gente a cavallo ad ogni bisogno; et ogni zorno si fanno grosse cavalcate fino sopra le porte di Milano, et di continuo si stringeno più le vituarie. Et cussi il castello et terra di Leco, qual è in continuo assedio; pur il castellan di Mus dubita che inimici non gli diano soccorso.

346 *Del procurator Pixani, da Todi, di 25. Co-*

me erano zonti li il conte Guido Rangon et Paulo Camillo Triulzi mandati da Lutrech al Papa aziò si scuopri per la liga, *unde* li ha mostrato la sua instruzion. Ma tien il Papa non si scuoprirà ma vorà star neutral, *maxime* vedendo Lutrech andar verso il reame et non venir a questa volta di Toscana. *Tamen* il Papa ha mandato a dir a Roma a quelli capitani cesarei non li poter dar danari; ma scuodino di quelle decime li ha concesso nel reame.

Vene in Collegio il Colateral zeneral nuovo, vestito di veludo negro, con bella compagnia de soldati, dicendo . . .

Da poi disnar fo Pregadi, et poi leto le lettere, et non fo lecto lo aviso di Mantoa.

Andò in renga sier Nicolò Donado di sier Andrea venuto capitano di le galle di Baruto, et referite iusta il solito.

Fo provà li Patroni stati, sier Giacomo Marzello 346* qu. sier Piero et sier Anzolo Alberto qu. sier Giacomo.

Fu posto, per li Savii, expedir domino Zuan di Naldo capo di cavalli lizieri venuto in questa terra è a la custodia di Ravenna, et ha 150 cavalli lizieri, che in ditto numero se intendi. haver 50 archibussieri a cavallo. *Item*, in tempo di paxe habbi ducati 600 a l' hanno di provision. Fu presa.

Fu posto, per li Savii, che il strenuo maistro Antonio da Faenza, qual fu mandato capo di fanti a Ravenna et si portò ben a l' intrar nel castello, come apar per lettere del Proveditor di Ravenna, et ha ducati 20 per paga, li sia cressuto ducati 5 sichè habbi 25 in tempo di guerra, et in tempo di paxe habbi ducati 15. Et fu presa. 163, 27, 7.

Fu posto, per li Savii ai ordeni, che sier Nicolò Gritti, qual fo electo castelan a Napoli di Romania, sia scritto al rezimento di Candia li dagi sovenzion ducati 200, come è solito dar a li altri. Fu presa.

Ave: 150, 14, 0.

Election di do Patroni di le fuste iusta le parte.

Sier Alexandro Barbo fo nobele in armada su la galia Taiapiera, qu. sier	
Faustin	74.139
Sier Lunardo Loredan fo conte a Puola, qu. sier Lunardo	76.127
Sier Benedeto Balbi fo podestà a Humago, qu. sier Piero	58.152
Sier Piero Capello qu. sier Francesco el cavalier	78.128